



Assemblea degli Azionisti 2021

Discorso del Group CEO

Philippe Donnet

Trieste, 29 aprile 2021



Introduzione

Buongiorno a tutti.

Vi ringrazio per la vostra partecipazione quest'oggi e vi esprimo il mio rammarico per non poterci ancora incontrare di persona come abbiamo sempre fatto. Dobbiamo tutti rispettare le misure in atto per contenere e sconfiggere, speriamo presto, la pandemia di Covid-19.

Covid-19

Questa pandemia, come ha sottolineato prima il Presidente Galateri, ha inflitto un costo drammatico in termini di vite umane perdute; ha generato effetti sociali molto pesanti per ampie fasce di popolazione e ha prodotto la più grave crisi economica a livello globale dal dopoguerra.

Tutti – sia come individui sia come organizzazioni – siamo stati chiamati a fare del nostro meglio per contrastare questo scenario senza precedenti.

E Generali, da più di un anno, sta facendo la sua parte, grazie allo sforzo di tutte le persone – colleghi, agenti e business partner – con cui lavoriamo quotidianamente.

Fin dallo scoppio della crisi, la nostra assoluta priorità è stata la salute e il benessere delle nostre persone, che abbiamo tutelato estendendo il lavoro in remoto a circa il 90% della forza lavoro complessiva. Le nostre persone sono il fattore che ci distingue dalla nostra concorrenza. Sono il nostro vero vantaggio competitivo.

Contemporaneamente, abbiamo lavorato insieme ai nostri agenti per mantenere la piena continuità di servizio anche nella fase in cui le misure restrittive imposte alla popolazione sono state più dure.

Era essenziale farlo, per garantire vicinanza e supporto ai nostri clienti in un momento difficile e tener così fede alla nostra promessa di essere un vero Partner di Vita per tutti loro.

Infine, l'eccezionalità della crisi del Covid-19 non poteva che farci alzare lo sguardo ben oltre il confine della nostra vasta area di business, e guardare

ancora di più alle comunità nelle quali operiamo.

Da qui, il lancio di un Fondo Straordinario Internazionale da 100 Mio EUR – varato proprio 12 mesi fa – per contrastare l'emergenza sanitaria e sociale, al quale si sono aggiunte numerose altre iniziative sviluppate a livello locale dalle nostre business unit.

A questo sforzo hanno aderito i membri del top management e molte delle nostre persone. È un segno tangibile di generosità di cui, come azionisti di questa compagnia, potete essere fieri.

Crediamo profondamente nel valore che deriva dall'essere presenti nelle comunità in cui operiamo e dal giocare un ruolo sociale più ampio rispetto al nostro business quotidiano.

Questa volontà caratterizza Generali da sempre, ed è ancora più forte quest'anno in cui celebriamo il 190° anniversario dalla fondazione della Compagnia.

Alcune settimane fa, abbiamo presentato Fenice 190, un ambizioso programma volto a supportare il rilancio dell'economia europea in un'ottica di sostenibilità attraverso un investimento complessivo di 3,5 Mrd EUR nei prossimi cinque anni.

A questo progetto abbiamo cominciato a lavorare subito dopo l'inizio della pandemia, e infatti oltre 1 Mrd EUR è stato stanziato a partire dallo scorso anno.

Assicurazioni Generali sta anche giocando un ruolo di leadership nello studio e nell'individuazione di soluzioni strutturali alla crisi.

Da alcuni mesi, ci siamo fatti promotori, presso le sedi istituzionali nazionali ed europee, di una serie di proposte innovative per contrastare futuri rischi pandemici e favorire una ripresa economica davvero all'insegna della sostenibilità. Questo è lo spirito di Generali. Questo è il nostro DNA!

Tra queste proposte, ne vorrei brevemente menzionare due.

In primo luogo, la creazione di un fondo anti-pandemia di natura pubblico-privata, basato sul coinvolgimento di partner strategici come il settore assicurativo e riassicurativo, le istituzioni dell'Unione Europea e gli Stati Membri.

In secondo luogo, l'idea di attribuire un trattamento specifico ai Green Bond nell'ambito della revisione di Solvency II, in modo da favorire sempre più gli investimenti delle compagnie assicurative in questa classe di attivi.

Risultati 2020

Generali affronta l'attuale contesto senza precedenti da una posizione di forza e di grande solidità. I risultati ottenuti lo scorso anno, che abbiamo presentato a metà marzo, ne rappresentano una ulteriore conferma e testimoniano la grande validità e resilienza del nostro modello di business.

Nel 2020 abbiamo infatti raggiunto un risultato operativo record per il secondo anno consecutivo a 5,2 Mrd EUR, e da record è stata anche la generazione di capitale pari a 4 Mrd EUR. Il Solvency Ratio al 224%, il migliore tra i nostri concorrenti, conferma la nostra eccellente posizione di capitale.

Inoltre, possiamo ribadire la nostra posizione di leadership grazie ad un modello di business diversificato e alla comprovata abilità nella selezione dei rischi. Elementi che ci hanno consentito di minimizzare l'impatto della pandemia più efficacemente rispetto a tutti i nostri peer.

Tutto questo ci permette oggi di sottoporre alla vostra approvazione un dividendo di 1,47 EUR per azione, che sarà suddiviso in due tranches.

La prima tranche, che sarà distribuita a maggio, rappresenta il pagamento ordinario dall'utile 2020 ed è pari a 1,01 EUR, valore record nella storia del Gruppo e in aumento di oltre il 5% rispetto all'anno precedente.

La seconda tranche, pari a 46 centesimi, è invece relativa alla parte del dividendo 2019 non distribuita lo scorso anno. La distribuzione avverrà ad ottobre, dopo la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione

dell'insussistenza al tempo di disposizioni o raccomandazioni di vigilanza ostative.

Focus su Generali 2021 e riorganizzazione

Vorrei ora aggiornarvi sull'avanzamento del nostro piano strategico "Generali 2021".

Quando mancano poco più di sei mesi alla sua conclusione, siamo convinti di raggiungere tutti gli obiettivi che ci eravamo posti, e lo scorso anno abbiamo conseguito importanti risultati in tutti e tre i pilastri che compongono la strategia.

Per quanto riguarda la crescita profittevole, abbiamo rinforzato la nostra leadership in Europa acquisendo le attività di AXA in Grecia e completando in soli nove mesi l'integrazione di Seguradoras Unidas e AdvanceCare in Portogallo.

Questi esempi testimoniano la nostra capacità di perseguire una crescita anche per linee esterne, in modo disciplinato e coerente con la nostra strategia di M&A.

Risultati eccellenti sono stati raggiunti anche a livello di ottimizzazione finanziaria, con il superamento degli obiettivi di riduzione del debito e del costo del debito.

Lo stesso discorso vale per il terzo pilastro, dove abbiamo continuato a portare avanti con successo i nostri piani di innovazione e trasformazione digitale.

Infine, vorrei sottolineare gli importanti traguardi raggiunti in materia di sostenibilità.

Per esempio, con un anno di anticipo, abbiamo già ampiamente superato l'obiettivo di 4,5 Mrd EUR di nuovi investimenti green e sostenibili al 2021. A fine 2020, questa cifra si attestava infatti a 6 Mrd EUR.

Al completamento del piano contribuirà inoltre la nostra nuova struttura organizzativa, che abbiamo presentato di recente. Tra le novità principali, lo snellimento della catena decisionale e la creazione di due nuovi ruoli.

Alla nuova struttura del Group Chief Insurance & Investment Officer spettano la gestione disciplinata dell'asset liability management e l'ulteriore rafforzamento delle competenze nello sviluppo dei prodotti assicurativi attraverso l'integrazione degli investimenti del Gruppo con l'area Insurance.

L'unità organizzativa del Group Chief Transformation Officer unisce invece le responsabilità sulla strategia con quelle sulle Operations e le nuove tecnologie digitali, garantendo un coordinamento integrato di tutte le leve a supporto della trasformazione digitale e tecnologica del nostro Gruppo.

Abbiamo inoltre creato la nuova unità Asset & Wealth Management allo scopo di accelerare l'implementazione della strategia di Asset Management, un pilastro chiave per la crescita profittevole, il miglioramento della diversificazione degli utili e la riduzione dell'assorbimento di capitale.

Oltre Generali 2021

Siamo convinti che questa nuova struttura organizzativa ci permetterà anche di affrontare al meglio gli anni a venire.

Mentre ci avviciniamo alla piena realizzazione del nostro attuale piano strategico, stiamo già lavorando alla definizione del prossimo, e abbiamo basi molto solide su cui costruirlo.

“Generali 2021” si è infatti dimostrato un piano lungimirante, fondato su quattro convinzioni che, alla luce della pandemia, sono e saranno più valide e importanti che mai.

Mi riferisco all'attrattività sempre maggiore dei mercati assicurativi europei. Mi riferisco all'importanza di sviluppare un'offerta innovativa e personalizzata per i clienti retail e per le piccole e medie imprese. Mi riferisco alla integrazione sempre più forte tra i settori dell'assicurazione e

del risparmio gestito. Infine, mi riferisco al valore fondamentale che deriva dall'avere una rete fisica di agenti senza eguali, e alla necessità di renderla ancora più forte grazie alle tecnologie e agli strumenti digitali.

Lo stesso discorso vale per i tre enabler del piano: la sostenibilità – che nel prossimo piano diventerà un ombrello che abbraccia la nostra intera strategia – e poi il brand e una forza lavoro qualificata e al passo con i tempi, ulteriormente rafforzata dalla diversità e dall'inclusione.

Questi elementi sono oggi centrali in tutto ciò che siamo e facciamo, e continueranno a giocare un ruolo fondamentale nelle Generali degli anni a venire.

La continuità rispetto all'attuale piano sarà dunque un elemento fondamentale del ciclo strategico che intraprenderemo tra pochi mesi, e contribuirà a continuare a creare valore sostenibile nel lungo periodo per ognuno di voi, come abbiamo sempre fatto.

Il fine, ancora una volta, è quello di definire obiettivi ambiziosi di crescita e di rafforzare la capacità del gruppo di produrre risultati sostenibili nel tempo. Come ho detto più volte, sono molto fiducioso nel futuro delle Generali e nelle straordinarie qualità delle sue persone, con cui lavoro quotidianamente per concludere con successo il corrente piano e predisporre quello per il prossimo triennio

Conclusioni

In conclusione, il 2020 è stato un anno assolutamente senza precedenti per tutto il mondo, che ci ha posto davanti ad una serie di sfide che non ci potevamo immaginare ma che abbiamo saputo affrontare e superare con successo.

Le Generali sono oggi forti e consapevoli del proprio ruolo sociale, e determinate a continuare a crescere e a scrivere nuove importanti pagine di questa lunga storia.

Una storia che dura da ben 190 anni e alla quale, da sempre,

contribuiscono in modo fondamentale i nostri azionisti.

Vi ringrazio quindi ancora una volta per la vostra fiducia e il vostro continuo supporto, anche a nome di tutti i miei colleghi, e lascio la parola al nostro Chief Financial Officer, Cristiano Borean.